

LA CONVENZIONE EUROPEA

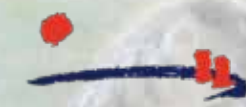
Oggi i paesaggi europei non vengono più gestiti dagli agricoltori come accadeva in passato. Il mercato globale e le politiche europee impongono loro cosa seminare e come occuparsi (o non occuparsi) di siepi, boschi e appezzamenti di terreno. L'Unione Europea non ha competenze nella gestione del paesaggio, e questa situazione paradossale ha portato il Consiglio Europeo (Organizzazione sui Diritti Umani a Strasburgo) a elaborare la "Convenzione Europea del Paesaggio" (<http://www.convenzioneeuropeapaesaggio.beniculturali.it/>). E' l'accordo internazionale più importante sul paesaggio. I punti fondamentali riguardano l'identità culturale, la partecipazione attiva dei cittadini e lo sviluppo sostenibile del paesaggio. Gli stati europei che aderiscono alla Convenzione del Paesaggio si impegnano nella gestione, tutela e salvaguardia del paesaggio. Molte associazioni europee tra cui l'Accademia Europea per la Cultura del Paesaggio PETRARCA lavorano in rete per sostenere la Convenzione Europea del Paesaggio.



FRANCESCO PETRARCA

Il 26 aprile 1336 il poeta italiano Francesco Petrarca (1304-1374), considerato uno dei padri dell'umanesimo, parte insieme al fratello Gherardo per il Monte Ventoso, un monte di 1912 metri nelle Prealpi della Francia meridionale, "spinto dal solo desiderio di vedere un luogo celebre per la sua altezza". Nell'epistola "L'ascesa al Monte Ventoso" egli descrive al maestro Dionigi da San Sepolcro il suo anelito di "trovare Dio nella grande natura circostante" e paragona la sua esperienza all'elevazione dell'uomo verso la beatitudine. L'impresa del poeta è in forte contraddizione con la visione medioevale del mondo, che separa l'uomo dalla natura e la considera "in preda ai demoni". L'epistola sull'ascesa al Monte Ventoso, in cui Petrarca sperimenta la natura come insieme, costituisce una pietra miliare nella storia dell'uomo. La natura diventa paesaggio visibile, percepibile attraverso i sensi, specchio dell'anima umana. L'uomo di oggi è vivamente incoraggiato a proseguire coscientemente l'intento di Petrarca: la comprensione della natura come PAESAGGIO.

PETRARCA



Accademia Europea per la Cultura del Paesaggio

www.petrarca.info

Consiglio direttivo:

Dr. Jochen Bockemühl (Dornach, CH)
Laurens Bockemühl (Riegelsberg, DE)
Holger Coers (Horst, DE)
Dr. Margareth Colqhoun (Gifford, UK)
Dr. Thomas van Elsen (Witzenhausen, DE)
Jean-Michel Florin (Kaysersberg, FR)
Karin Mecozzi (Urbino, IT)
Dr. Bas Pedroli (Amsterdam, NL)
Sonja Schürger (Berlin, DE)
Hermann Seiberth (Berlin, DE)

Riferimenti bancari per finanziamenti e donazioni:

PETRARCA - Europäische Akademie für Landschaftskultur Deutschland e.V.
GLS Gemeinschaftsbank eG
IBAN: De74430609676004877800
BIC: GENO DE M 1 GLS

Coordinamento:

Laurens Bockemühl
Hilschbacherstraße 36 D-66292 Riegelsberg
Tel.: +49 (0) 6806 3082038 Fax: +49 (0) 6806 9828677
Mail: Laurens.Bockemuehl@petrarca.info

Informazioni e coordinamento in Italia:

Karin Mecozzi
I-61029 Urbino (PU)
Tel. +49 (0)722 53191 Cell. 349 8383231
Mail: karin.mecozzi@aruba.it

PETRARCA



Accademia Europea per la Cultura del Paesaggio

Vuole essere un punto di incontro e scambio per persone che si impegnano nella salvaguardia, la gestione e lo sviluppo dei paesaggi europei e sentono la necessità di dialogare, aggiornarsi e occuparsi di ricerca. Nei seminari organizzati dall'Accademia si affinano le capacità di percezione e si entra in dialogo con il paesaggio dando spazio alla riflessione e al rapporto personale con esso. In questo modo, nello scambio con gli altri si può diventare attivi e responsabili e contribuire a una cultura vivente del paesaggio.



COME SI LAVORA

L'Accademia Europea per la Cultura del Paesaggio PETRARCA ha come obiettivo:

- stimolare le persone a creare un rapporto interiore e individuale con il paesaggio in cui vivono;
- risvegliare l'interesse per il nesso tra la coscienza dell'uomo e il modo in cui appare il paesaggio;
- entusiasmare le persone per l'affinamento delle capacità percettive dando vita a paesaggi integri anche in futuro.

STRUMENTI DI LAVORO DI PETRARCA:

- l'indagine fenomenologica: l'esperienza diretta del paesaggio attraverso la percezione sensoriale di piante e animali, la conoscenza della geologia, delle condizioni climatiche, legate all'acqua e al terreno, delle costruzioni e delle attività dell'uomo in rapporto al paesaggio.
- esercizi artistici: dipingere, modellare, disegnare, scrivere e comporre poesie sono metodi per approfondire ed esprimere la propria percezione della natura. Non è importante che la rappresentazione sia perfetta, è fondamentale il rapporto interiore che nasce tra l'osservatore e il paesaggio.
- osservare e sperimentare i processi e i ritmi del vivente: si osserva un paesaggio nel corso del giorno e dell'anno e attraverso l'esperienza diretta si entra in connessione con i ritmi naturali del luogo.
- il lavoro di gruppo: i partecipanti di un seminario di PETRARCA sono invitati a intervenire attivamente portando i propri metodi di lavoro e le proprie idee. In questo modo, si possono conoscere le diverse caratteristiche di un luogo. L'esperienza soggettiva è fondamentale, e nello scambio con gli altri si giunge a una conoscenza dell'insieme.
- diventare consapevoli e riflettere sui propri motivi: il lavoro in gruppo diventa più efficace quando si è coscienti del proprio modo di pensare e percepire, e anche dei concetti e giudizi che ne risultano. In questo modo si possono comunicare le proprie percezioni e accogliere le percezioni degli altri giungendo ad una visione dell'insieme.

ATTIVITÀ

Partendo da questi obiettivi l'Accademia tiene seminari e "settimane sul paesaggio" in diversi paesi europei, partecipa a convegni, sostiene chi opera in rete in campo internazionale e collabora con istituzioni private e pubbliche. In accordo con la Convenzione Europea del Paesaggio, PETRARCA crea occasioni di dialogo e cooperazione rivolgendosi a persone che si impegnano nello sviluppo dei paesaggi culturali.

Seminari sul paesaggio:

L'Accademia Europea per la Cultura del Paesaggio PETRARCA organizza seminari su argomenti pratici e questioni inerenti allo sviluppo del paesaggio. Si lavora in gruppo per individuare la tipicità di un paesaggio, comprendere le connessioni vitali e scoprire l'insieme, l'essenza di un luogo, il cosiddetto "genius loci". Strumenti di lavoro sono la percezione dei luoghi, il dialogo in gruppo, esercizi artistici e la riflessione sul ruolo del proprio pensare e agire. I seminari durano generalmente da due a sette giorni e ne nasce una comprensione profonda dell'essenza del luogo e idee per lo sviluppo futuro del luogo, in accordo con le sue qualità intrinseche.

I "Colloqui" dell'Accademia Europea PETRARCA:

Nei "Colloqui", l'Accademia Europea per la Cultura del Paesaggio PETRARCA invita esperti del paesaggio ed interessati, a incontri su argomenti specifici. Solitamente si tratta di incontri brevi che durano da uno a tre giorni.

Consulenze individuali, affiancamento di progetti:

Nella progettazione di giardini e parchi, nella cura del paesaggio, negli studi sull'utilizzo agricolo e nella progettazione di edifici, PETRARCA offre un servizio di consulenza e sostegno e aiuta a individuare nuovi aspetti che permettono di intervenire tenendo conto delle connessioni del vivente del luogo.

PAESAGGIO E SOCIETÀ CIVILE Non è semplice comprendere l'identità di un paesaggio, neanche per le persone che vi risiedono e si impegnano nella salvaguardia. Il paesaggio è dinamico e appare in modo sempre diverso. Rispecchia il confronto della società civile con le condizioni dettate dal mercato globale, dalla politica nazionale o dell'Unione Europea, ma anche con la situazione locale, geografica, ecologica e culturale. Dallo sviluppo di "immagini guida" in sintonia con il luogo, studi approfonditi ed escursioni sul territorio in collaborazione con le istituzioni locali, possono nascere nuove idee e iniziative. La domanda è: come appare un paesaggio che possiamo sostenere?

PAESAGGIO E AGRICOLTURA ECOLOGICA Oggi il paesaggio non si forma più naturalmente come un tempo. Diventa multiforme e vitale solo se l'uomo interviene in modo consapevole, e questo vale anche per i metodi agricoli ecologici. I paesaggi possono evolvere se la natura viene compresa in modo nuovo, ad esempio attraverso un'attenta percezione sensoriale e la riflessione individuale sul proprio modo di pensare e di agire. In agricoltura, l'uomo può essere il custode della diversità, della tipicità e della bellezza della natura e del paesaggio.

PAESAGGIO E TERAPIA SOCIALE - AGRICOLTURA SOCIALE La cura del paesaggio nelle aziende agricole rappresenta un compito sociale. Mettere in pratica l'agricoltura "sociale" significa coinvolgere persone che hanno bisogno di assistenza e possono lavorare nella natura a scopo educativo o terapeutico. Le aziende agricole sociali creano un valore aggiunto alla natura e al paesaggio, riguardo alla loro cura e al loro sviluppo, e le persone che collaborano contribuiscono all'evoluzione del paesaggio stesso.

PAESAGGIO E PROGETTAZIONE Il paesaggio ha origine nella connessione di ogni uomo con il proprio pensare, percepire e sentire. La realtà in cui viviamo è profondamente plasmata da questa connessione. Come possiamo renderci conto che influiamo sulla realtà attraverso l'azione? Possiamo individuare delle "immagini guida", per intervenire nel paesaggio, nel rispetto dello sviluppo individuale e dell'insieme ecologico? PETRARCA collabora con aziende agricole, strutture sociali e terapeutiche che si impegnano per favorire e tutelare in modo autentico l'ambiente vitale che le circonda.

PAESAGGIO E ASPETTI DEL SOCIALE Nella salvaguardia dei paesaggi, una chiave per lo sviluppo sostenibile è la cura "vivente" dell'aspetto sociale. L'educazione e l'arte sociale sono ambiti di lavoro importanti dell'Accademia Europea per la Cultura del Paesaggio PETRARCA. L'Accademia sostiene gruppi o singoli nello sviluppo di competenze sociali, quando si avviano nuovi progetti o si creano nuove forme di collaborazione nel paesaggio.

PAESAGGIO, ARTE ED ESTETICA L'identità e la particolarità di un paesaggio si manifestano solo quando l'uomo entra in un rapporto personale con i nessi del vivente. Il rapporto con il paesaggio diventa personale a partire dalla percezione: negli stessi concetti si esprime il modo in cui l'osservatore si rivolge al mondo. Il mondo esteriore e l'esperienza interiore sono strettamente collegati. L'estetica quale scienza della percezione sensoriale, studia questo collegamento. I fenomeni esteriori vengono descritti finché si manifesta l'essenza, l'idea del paesaggio. A questo scopo, nei seminari e nei progetti PETRARCA si utilizzano metodi d'espressione artistici: dipingere, modellare, la poesia e la scrittura, la musica, il suono.

PAESAGGIO E PIANTE MEDICINALI L'Accademia Europea per la Cultura del Paesaggio PETRARCA si dedica alla ricerca sulle piante medicinali e alla loro conoscenza. Ogni pianta è strettamente collegata con il paesaggio: essa influisce sul carattere del luogo attraverso il suo sviluppo e la relazione con gli altri esseri. D'altro canto, accoglie gli influssi che derivano dal paesaggio stesso. Ogni pianta è connessa con l'uomo e può essere considerata medicinale. Lo studio fenomenologico delle piante, delle loro forme e metamorfosi, dei cicli vitali e degli aromi in relazione al paesaggio, consentono una comprensione delle proprietà terapeutiche che amplia e completa le conoscenze tradizionali e scientifico naturali delle piante medicinali.

PAESAGGIO E TEORIA DELLA CONOSCENZA - RICERCA SULLA METODOLOGIA Nella percezione del paesaggio è essenziale che si colga l'INSIEME. Tuttavia, ciò che si ritiene essenziale, difficilmente viene percepito consapevolmente. E' spesso fugace, indefinibile. Rispetto alla conoscenza dell'insieme di un paesaggio, l'attuale concezione scientifico naturale vuole misurare e separare ciò che in realtà viene percepito dall'anima dell'uomo. Incontra dei limiti che possono essere superati solo attraverso nuovi modelli di pensiero. Uno dei temi centrali di PETRARCA è lavorare al proprio modo di conoscere attraverso una percezione attiva. Lo scopo è formare "organismi di percezione" per cogliere l'essenza di un paesaggio, sviluppando il senso artistico ed estetico per il modo in cui si compongono le manifestazioni.

PETRARCA
Accademia Europea per la Cultura del Paesaggio

GLI AMBITI DI LAVORO

